



Reg. N. 14/10/14
m

PC Direzione 2013
Reg. N. 14/10/14
Capo di Gruppo Staff. A
U.D. 3.17. Amministratore

Al Responsabile ARPAT – Dip. Prov. Le di Lucca dott. Gaetano Licitra
e, p.c.

Al Presidente del Comitato 2005 Maggiano, Nozzano San Pietro, Formentale,
Stabbiano, Farneta contro elettrodotto La Spezia Acciaiole

Al Presidente del Comitato Starc

Al Presidente del Comitato Chiacri – Puccini

Al Presidente del Comitato Chiacri con i suoi borghi e panorami

Al Presidente dell'Associazione Vivere San Giuliano Terme

**Oggetto: Richiesta di monitoraggio del campo elettromagnetico sull'elettrodotto
esistente a 380 kV, La Spezia - Acciaiole**

Gentile dott. Licitra,

a seguito dell'incontro che si è svolto presso il Comune di Lucca lo scorso 1 ottobre avente quale oggetto la valutazione dello stato attuale dei procedimenti in merito al riassetto della rete TERNA nei comuni di Lucca, Camaiore, Massarosa, S. Giuliano Terme e Vecchiano è emersa la necessità di ripensare le operazioni di monitoraggio condotte da ARPAT sulle emissioni elettromagnetiche riferite all'elettrodotto esistente a 380 kV "La Spezia - Acciaiole".

In particolare alcuni rappresentanti dei comitati di cittadini residenti nelle zone interessate dal tracciato esistente - e che leggono per conoscenza - hanno fatto presente che le misurazioni periodiche svolte da ARPAT sull'attuale linea sarebbero insufficienti. E' stato rilevato, infatti, che le centraline di misurazione vengono poste lungo la linea, ma non in corrispondenza delle abitazioni e tanto meno all'interno delle stesse - come invece risulta che ARPAT facesse negli anni dal 2001 al 2008.

Si fa presente, inoltre, che continuano a pervenire segnalazioni sugli eccessivi carichi elettrici della linea e sui riflessi pregiudizievoli per la salute dei residenti. Proprio tali disagi hanno determinato il Comune di Lucca a segnalare al Ministero dell'Ambiente, nell'ambito della VIA attualmente in corso per il riassetto della attuale rete a 380 e 132 kV, la necessità di ricondurre le emissioni a livelli significativamente più bassi di quelli attualmente registrati.

Con la presente, pertanto, sono a richiedere a codesta Agenzia una proposta operativa per porre in essere una specifica campagna di monitoraggio sulle zone più sensibili del tracciato che possa soddisfare le richieste più volte ribadite da parte dei cittadini interessati.

In attesa di un Suo cortese riscontro, i miei più cordiali saluti.

Lucca, 14/10/2014

Il Sindaco del Comune di Lucca

U
COMUNE DI LUCCA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N. 0095848/2014 del 14/10/2014
Classificazione 6.9.1